



CITTA' di PONTIDA

Via Lega Lombarda n. 30 - 24030 - Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 9 del 26/11/2013

OGGETTO: I.M.U. - ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DEGLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO A PARENTI ENTRO IL 1^ GRADO - ART.2BIS L. 124/2013

L'anno duemilatredici, addì ventisei del mese di novembre alle ore 20:30, nella sala aperta al pubblico presso la Sala Consiliare "Pinamonte da Vimercate" sita in Via Lega Lombarda n. 52; Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione amministrativa speciale circa il funzionamento degli Organi di governo, nonché dal vigente Statuto comunale, sono oggi convocati in sede deliberante i componenti del Consiglio Comunale.

Prima convocazione, seduta pubblica

All'appello risultano:	PRESENTI	ASSENTI
VANALLI PIERGUIDO	SI	
PARUTA SILVIA	SI	
BONAFINI OTTAVIO	SI	
MOTTA TIZIANO		SI
RIVA CLAUDIO	SI	
CAROZZI LUIGI	SI	
MAZZOLENI OMAR	SI	
MAZZOLENI ARVENO	SI	
ACQUAROLI IVANO	SI	
MEDOLAGO ROLANDO	SI	
ZANI PAOLO		SI
PRANDI SIMONA	SI	
TESTA LUCA	SI	
TOTALE	11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Grazia Occorsio, la quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - On. Pierguido Vanalli, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: I.M.U. - ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DEGLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO A PARENTI ENTRO IL 1^ GRADO - ART.2BIS L. 124/2013

Dopo la relazione esposta dal Sindaco a sostegno della scelta di usufruire della possibilità di equiparare alla prima casa le abitazioni data in comodato ai parenti in linea retta, conformemente a quanto sempre sostenuto in sede politica dal movimento politico Lega Nord; il consigliere Prandi chiede spiegazioni in merito alla scelta adottata dall'Amministrazione comunale.

Il sindaco ribadisce il proprio convincimento ripercorrendo la storia di una scelta politica già adottata con l'ICI, evidenziando come tale scelta sia conforme alla nuova disposizione normativa approvata dall'attuale maggioranza parlamentare.

Il consigliere Medolago, pur plaudendo la coerenza della scelta politica, esprime perplessità in merito all'aspetto economico sostenendo che il gettito sarebbe potuto tornare utile nell'ambito sociale. L'Assessore Bonafini interviene spiegando che da questa scelta potrebbe trarre vantaggio il figlio senza casa ricevendola direttamente dai genitori, nell'ottica dell'aiuto padre-figlio.

Medolago sottolinea che molti, in ogni caso, sono gli *escamotages* per evitare di pagare troppe tasse e ribadisce che per il prossimo anno vorrebbe che fosse applicato l'onere, nel rispondere il Sindaco sottolinea come per il prossimo anno ci potranno essere ulteriori cambiamenti.

Medolago chiarisce la propria astensione in attesa dell'applicazione IMU per il prossimo anno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce che *"e' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art 10 comma 4 del Decreto Legge 8 Aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni nella legge 6 giugno 2013, n. 64, che dispone: "all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono apportate le seguenti modificazioni:

b) il comma 13-bis e' sostituito dal seguente:

«13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni..."

VISTO l'art. 8 comma 2 del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102, che prevede, per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune;

RILEVATO che, in base all'art. 1, comma 169 l. 27 dicembre 2006 n. 296, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che anche il termine per approvare le modifiche regolamentari deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTO l'art 1, comma 381, L. 24 dicembre 2012 n. 228 (c.d. legge di stabilità 2013) il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, per l'anno 2013, è differito al 30 giugno 2013;

VISTO altresì l'art. 8, comma 1, D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazione dalla Legge 124/2013, con il quale detto termine è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

ATTESO che questo Ente non ha adottato apposito regolamento che disciplini l'applicazione dell'IMU nel Comune di Pontida, rinviando alle norme legislative inerenti l'Imposta Municipale Unica di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

RITENUTO opportuno recepire l'agevolazione prevista dall'art. 2bis del D.L. 102/2013 convertito con la Legge 124/2013 che, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all'abitazione principale ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/ 8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;

PRESO ATTO che in caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare e relative pertinenze;

RITENUTO di dover definire criteri e modalità per l'applicazione dell' agevolazione di cui trattasi intendendosi che:

- il soggetto passivo comunica all'ufficio tributi l'intenzione di usufruire di tale agevolazione mediante consegna di copia del contratto di comodato o compilazione di apposito modello (allegato a) con indicazione degli identificativi catastali e del beneficiario entro e non oltre la data prevista per il pagamento della rata a saldo;
- l'applicazione del beneficio è subordinata alla presentazione di un ISEE, in corso di validità, non superiore a € 25.000,00;

DI PRENDERE ATTO che l'art. 2bis del D.L. 102/2013, comma 2, prevede il ristoro dell'ulteriore minor gettito dell'imposta municipale propria derivante dall'applicazione del

comma 1, attribuendo ai comuni medesimi un contributo, nella misura massima complessiva di 18,5 milioni di euro per l'anno 2013, secondo le modalità da stabilirsi con decreto del Ministero dell'Interno;

ACQUISITI i parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

con n. 8 voti favorevoli espressi nelle forme di legge, n. 2 voti contrari (Prandi e Testa) e un astenuto (Medolago), sempre espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di CONSIDERARE le premesse narrative parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

di EQUIPARARE limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/ 8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;

di STABILIRE che

- in caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare e relative pertinenze;
- il soggetto passivo comunichi all'ufficio tributi l'intenzione di usufruire di tale agevolazione mediante consegna di copia della concessione di comodato o compilazione di apposito modello (allegato a) con indicazione degli identificativi catastali e del beneficiario entro e non oltre la data prevista per il pagamento della rata a saldo;
- l'applicazione del beneficio è subordinata alla presentazione di un ISEE, in corso di validità, non superiore a € 25.000,00;

di INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

di PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web istituzionale;

di DARE ATTO che ad intervenuta esecutività, copia della presente è consegnata, a cura della Segreteria Comunale, al Funzionario Responsabile dei Tributi ed al Funzionario Responsabile dei Servizi Finanziari;

successivamente, con n. 8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Prandi e Testa) e un astenuto (Medolago) espressi nelle forme di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

DELIBERA

di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto : I.M.U. - ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DEGLI IMMOBILI
CONCESSI IN COMODATO A PARENTI ENTRO IL 1^ GRADO - ART.2BIS L.
124/2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in quanto la deliberazione indicata in oggetto è conforme alle vigenti disposizioni normative.

Pontida, 19/11/2013

Responsabile del Settore
Rag. Tarsilla Botti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto la deliberazione indicata in oggetto è conforme alle vigenti disposizioni normative.

Pontida , 19/11/2013

Il Responsabile del Settore
Rag. Tarsilla Botti

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to On. Pierguido Vanalli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Grazia Occorsio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questo verbale di deliberazione sarà affisso in copia all'Albo pretorio ove resterà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 03.12.2013 al 18.12.2013 ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pontida, li 03.12.2013

il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Grazia Occorsio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente verbale di deliberazione, non soggetto al controllo preventivo di legittimità, è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, senza riportare nei dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, quindi lo stesso è divenuto esecutivo, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pontida, li

il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Grazia Occorsio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pontida
02/12/2013

il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Grazia Occorsio